

- Facebook
- Twitter
- Buffer
- Digg
- Evernote
- Pinterest
- Hacker News
- LiveJournal
- Newsvine
- AOL
- Gmail
- Print Friendly
- Yahoo Mail
- Amazon
- Delicious
- reddit
- VKontakte
- LinkedIn
- Myspace
- Blogger
- StumbleUpon
- Tumblr
- Like

[Di Chris MacIntosh](#)

29 novembre 2020 22:26

Pensiero del giorno: i **totalitari non si considerano mai totalitari. Gli utopisti credono con fervore che ciò che impongono agli altri sia per il loro bene.**

Questo è il contenuto di [questo articolo](#) .

Se non hai sentito parlare del World Economic Forum, ti esorto a prestare la massima attenzione perché hanno guidato gran parte del caos che hai vissuto quest'anno.

Klaus Schwab, che è il fondatore del World Economic Forum, e Thierry Malleret hanno presentato un articolo che accompagna il lancio di un libro coautore dal titolo "COVID-19:

The Great Reset” .

Quello che segue è una confutazione a Klaus ea tutti i tecnocrati come lui.

Testo originale in nero. Il mio input in rosso .

Già, in appena sei mesi, la pandemia COVID-19 ha fatto precipitare il nostro mondo nella sua interezza - e ciascuno di noi individualmente - nei tempi più difficili che abbiamo affrontato da generazioni.

Errato. Il virus è semplicemente un virus, simile ad altri virus che gli esseri umani hanno superato nel corso della nostra storia come specie. In effetti, ecco i numeri stessi del CDC in modo che possiamo contestualizzare le cose.

Tassi di sopravvivenza per fascia di età:

- 0-19: 99,997%
- 20-49: 99,98%
- 50-69: 99,5%
- 70+: 94,6%

Sono stati Klaus, i nostri governi e le istituzioni che hanno fatto precipitare il mondo nei “tempi più difficili che abbiamo affrontato”, attraverso le loro idiote politiche tiranniche draconiane che sono state imposte al mondo senza spazio per il dibattito. Professionisti altamente accreditati ([vedi la dichiarazione di Great Barrington](#)) in tutto il mondo vengono semplicemente censurati quando sottolineano la follia.

È un momento decisivo: affronteremo le sue ricadute per anni e molte cose cambieranno per sempre. Ha provocato (e continuerà a farlo) sconvolgimenti economici di proporzioni monumentali, creando rischio e volatilità su più fronti - politico, sociale, geopolitico - esacerbando profonde preoccupazioni per l'ambiente ed estendendo anche la portata della tecnologia nelle nostre vite.

Su questo siamo d'accordo. Ci occuperemo davvero delle ricadute per anni. E sì, il disagio economico è di proporzioni monumentali. Prendi, ad esempio, i suicidi, Klaus, che in Giappone sono ora 8,5 volte il numero di morti per covid. A questo punto quei funzionari continuano a bloccare, poiché sappiamo che il virus non è altro che una brutta influenza che

dovrebbe essere licenziata sommariamente e assicurata alla giustizia per crimini contro l'umanità.

A questo punto varrebbe la pena ascoltare il dottor Roger Hodgkinson, ex presidente della sezione di patologia della Medical Association e precedentemente certificato dal Royal College of Physicians and Surgeons of Canada come patologo generale nel 1976 e Royal College Fellow. Ecco il dottor Roger Hodgkinson che si rivolge alla riunione del Comitato per i servizi pubblici e la comunità del Consiglio comunale di Edmonton il 13 novembre sulla mossa della città per estendere il suo regolamento di copertura del viso.

Andando avanti fino alla tua dichiarazione Klaus di *"preoccupazioni per l'ambiente"*. Non è ora che lasci semplicemente cadere la maschera e hai rivelato che sì, questo è tutto fin dall'inizio. L'Agenda 2030, dopotutto, è stata concepita prima della pandemia fabbricata. Si sarebbe pensato che dopo la ridicola e dimostrabilmente falsa *"Sconveniente verità"* di Al Gore, la scienza spazzatura dietro il *"riscaldamento globale antropogenico"* sarebbe stata meritatamente ridicolizzata e scartata nel mucchio di spazzatura della storia. Ma invece è stata rinata come maschera per implementare il comunismo 3.0. con il pretesto di *"il grande ripristino"*. Ti vediamo attraverso.

Nessun settore o azienda eviterà l'impatto di questi cambiamenti. Milioni di aziende rischiano di restare indietro e molte industrie affrontano un futuro incerto; alcuni prospereranno.

Quelli che hanno prosperato non sono sorprendentemente lo stesso gruppo di persone che sono i tuoi amici di Davos. Enormi società che traggono vantaggio dai tirannici blocchi. Non sorprende che l'Amazzonia di Bezos, Facebook di Zuckerberg e Twitter di Dorsey abbiano assorbito più potere, influenza e quote di mercato mentre le PMI sono state schiacciate - ancora una volta - dalla politica e non dal virus. Sorprendentemente hai la faccia tosta di parlare di uguaglianza assicurandoti che tutto ciò avvenga. E poi c'è il tuo amico, Bill.



Su base individuale, per molti, la vita come l'hanno sempre saputo si sta dipanando a una velocità allarmante. Detto questo, le crisi acute favoriscono l'introspezione e favoriscono il potenziale di trasformazione.

L'unica cosa che possiamo trasformare, senza conseguenze indesiderate, siamo noi stessi. La natura fa il resto. Questo perché il mondo è complesso, molto più complesso di quanto chiunque - certamente tu - possa immaginare. E credere che "noi" (che sappiamo significa che tu e i tuoi compagni complici di questo crimine) possiamo trasformarlo implica la convinzione di avere un controllo sull'infinita quantità di punti dati ogni secondo che si verificano nel mondo e inoltre come ciascuno di questi punti dati possono reagire a qualsiasi modifica in qualsiasi altro punto dati. In breve, hai la stessa convinzione errata che la pianificazione centralizzata funzioni. Non è così.

Questa "opportunità" è fabbricata per accumulare un'enorme attenzione e alimentare con la forza il tuo programma marxista neo-feudale di rimodellare il mondo in un approccio centralizzato. Vale la pena notare a questo punto che OGNI singola volta che l'umanità si è imbarcata nel "rimodellare il mondo" per raggiungere gli obiettivi di un piccolo gruppo di persone intolleranti, è finita in un genocidio. Ogni. Single. Tempo.

Connettività sistematica

Sommario

- [Connettività sistematica](#)
- [Esame delle linee di guasto](#)
- [Affrontarlo nel modo corretto](#)

Potrebbe emergere un nuovo mondo, i cui contorni spetta a noi re immaginare e ridisegnare.

Eccoti di nuovo con l'idea che tu e i tuoi amici fuori dal mondo sapete cosa è necessario per il resto di noi.

La natura improvvisa e violenta dello shock che la pandemia sta infliggendo può far sembrare la portata di questa sfida schiacciante.

Sì, hai ragione sullo shock violento per la società. Come ha osservato il mio amico Doug Casey, "Maschere, allontanamento sociale, blocchi e non raduno stanno arrecando enormi danni alla società a tutti i livelli: dal punto di vista della salute, dal punto di vista sociale e finanziario. Queste sciocchezze stanno rompendo il tessuto sociale ovunque. È estremamente pericoloso."

Questa impressione è dovuta in gran parte al fatto che nel mondo interdipendente e iperconnesso di oggi i rischi si amplificano a vicenda: rischi o problemi individuali hanno il potenziale per creare effetti di rimbalzo provocando altri (come la disoccupazione che potenzialmente alimenta disordini sociali e impoverimento che innesca involontariamente migrazione di massa).

"La disoccupazione potenzialmente alimenta disordini sociali ..." Davvero? La "migrazione di massa involontaria" è tutta dovuta alla politica, in particolare a quella dell'UE, che si tratti di creare giustizia sociale o creare conflitti. Finora, tutti i guai a cui ti riferisci sono stati creati da politici e influencer, non dal Joe medio. E qui ci stai dicendo di riporre la nostra fede in - respiro profondo - i responsabili politici.

La caratteristica distintiva del mondo di oggi è la connettività sistemica: in un mondo del genere, fare silo e pensare a silos non hanno posto perché i rischi convergono. Tutte le macro questioni che esercitano impatti diretti e quotidiani sulle nostre società, l'economia globale, la geopolitica, l'ambiente e la tecnologia non si evolvono in modo lineare.

Se per "connettività sistematica" intendi lo sforzo organizzato dal WEF, dalle banche centrali mondiali e dai governi del mondo per abbandonare la sovranità e provvedere alla protezione degli interessi internazionali di una piccola élite, allora certo. Sicuramente, se sei

contrario al "pensiero a silo", censurare le voci dissenzienti attraverso i media mainstream e i social media sarebbe qualcosa contro cui saresti assolutamente contrario. Nelle immortali parole di Homer Simpson, "Signore aiutami, non sono così brillante".

Si presentano come sistemi adattivi complessi e, come tali, condividono un attributo fondamentale: la suscettibilità a questioni che sfuggono al controllo e, così facendo, producono conseguenze estreme che spesso vengono come una sorpresa. COVID-19 ci ha già dato un assaggio di questo fenomeno.

Traduzione: i globalisti hanno implementato politiche che non capiscono, non possono pagare e non possono controllare. Una finta pandemia viene ora utilizzata come catalizzatore per pulire la lavagna e rubare tutti i beni e soggiogare il mondo al pieno controllo tecnocratico.



Esame delle linee di guasto

In misura considerevole, eventi così diversi come il forte e drammatico aumento della disoccupazione (un rischio economico), l'ondata globale di disordini sociali scatenata dalle proteste di Black Lives Matter (una questione sociale) e la crescente frattura tra Cina e Stati Uniti (un rischio geopolitico) non sarebbe avvenuto senza la pandemia. Per lo meno, il coronavirus ha esacerbato queste tendenze.

I più cinici tra noi potrebbero chiamarla una coincidenza. L'aumento della disoccupazione è dovuto al fatto che il governo ha reso illegale il lavoro, cosa che i nostri media catturati hanno giustificato da persone terrificanti. L'ondata globale di disordini sociali è stata alimentata dai fanatici marxisti ([vedi qui](#)). E la frattura tra Stati Uniti e Cina è un risultato

naturale delle loro relazioni economiche e della lotta per la supremazia mondiale.

La concorrenza e la gravità di queste linee di frattura significano che ora siamo in un momento critico: il potenziale di cambiamento è illimitato e vincolato solo dalla nostra immaginazione, nel bene e nel male.

Di chi è l'immaginazione, Klaus? Le persone normali non si sentono come se avessero il diritto di dettare come il mondo dovrebbe essere gestito.

Le società potrebbero essere pronte a diventare più eque o il contrario; orientato verso una maggiore solidarietà o un maggiore individualismo; favorire gli interessi di pochi o guardare ai bisogni di molti; le economie, quando si riprenderanno, potrebbero essere caratterizzate da una maggiore inclusività e più in sintonia con la nostra connessione globale, oppure potrebbero semplicemente tornare al business come al solito - che ora si è rivelato (in tanti modi) uno status quo insostenibile.

Come ho accennato in una relazione speciale ([What Happens Next](#)) sulla crescita del cancro nella società, è l'individualismo il segno distintivo di una società libera.

Questa è la domanda fondamentale da cui dipende il successo del Great Reset. La portata del cambiamento richiesto è immensa, e va dall'elaborazione di un nuovo contratto sociale alla creazione di una migliore collaborazione internazionale. Immenso ma tutt'altro che insormontabile, come dimostra il caso dell'investimento intelligente nell'ambiente.

Affrontarlo nel modo corretto

Build Back Better è stato adottato dai leader di tutto il mondo.

Un modo per investire in modo intelligente è integrare la resilienza climatica e ambientale in pacchetti di stimolo e programmi di recupero.

L'immediato periodo successivo alla crisi offre una piccola finestra per ricostruire meglio non spreca i \$ 10 trilioni che i governi di tutto il mondo stanno investendo per alleviare gli effetti della pandemia COVID-19.

È evidente che "Build back Better" riguarda più la distruzione della democrazia occidentale e dei diritti umani individuali che la costruzione di qualcosa di diverso da un inferno completo sulla terra.

Un recente documento politico a cui ha contribuito il Forum economico mondiale stima che

la costruzione di un'economia positiva per la natura potrebbe rappresentare più di 10.000 miliardi di dollari all'anno entro il 2030, in termini di nuove opportunità economiche e di costi economici evitati.

A breve termine, la distribuzione di circa 250 miliardi di dollari di finanziamenti stimolanti potrebbe generare fino a 37 milioni di posti di lavoro positivi per la natura in modo altamente conveniente. Non dovremmo considerare il ripristino dell'ambiente un costo, ma piuttosto un investimento che genererà attività economica e opportunità di lavoro.

Il prezzo finale che verrà pagato qui sarà misurato in vite umane perse e, contrariamente a quanto dicono i vostri "think tank", un degrado dell'ambiente mondiale. Ti invito a leggere il mio articolo vietato sul [Greenwashing in](#) cui metto a nudo le assurdità che i tuoi think tank ignorano intenzionalmente.

Dobbiamo fare bene il Great Reset. Le sfide davanti a noi potrebbero essere più consequenziali di quanto mai immaginato, ma la nostra capacità di resettare potrebbe anche essere maggiore di quanto avevamo sperato in precedenza.

Penso, Klaus, a questo punto ti lascerò semplicemente con le grandi parole di Thomas Sowell,

"È difficile immaginare un modo più stupido o più pericoloso di prendere decisioni che mettere quelle decisioni nelle mani di persone che non pagano alcun prezzo per aver sbagliato".

E ora vi lascio con alcune citazioni su cui riflettere.

"La teoria dei comunisti può essere riassunta in un'unica frase: abolizione della proprietà privata".

- Karl Marx

"Non possiedi nulla e sarai felice"

- World Economic Forum

E non dimentichiamo ...

"L'ultimo capitalista che impiccheremo sarà quello che ci ha venduto la corda."

- Karl Marx

Chris

Tratto da:

<https://capitalistexploits.at/a-rebuttal-to-klaus-schwabs-article-on-the-covid-19-crisis/>